SaronnoNews

Casali e Lattuada fanno il punto sulla situazione dei pacchi alimentari

Valentina Rizzo · Wednesday, April 15th, 2020

Ci sembra necessario e opportuno fare il punto sulla consegna dei generi di prima necessità a Saronno.

- Il Comune di Saronno ha ricevuto 209.000 euro di maggiori contributi dal Governo per "l'acquisto di buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità" per quelle persone che, a seguito delle misure messe in atto per contrastare la diffusione del COVID-19, hanno perso l'abituale forma di sostentamento o si trovano a fronteggiare difficoltà impreviste;
- 2. La relativa delibera di indirizzo del 7 aprile é ancora priva della determina per l'impegno di spesa, per cui non é ancora operativa;
- 3. L'Amministrazione ha scelto una "consegna diretta ai soggetti che si trovano in condizioni di bisogno di generi alimentari e prodotti di prima necessità" e non "l'acquisto di buoni spesa" l'altra opzione prevista dall'ordinanza 658/20 della Protezione Civile che ha stanziato i fondi;
- 4. Il contenuto dei pacchi è stato stabilito a priori dall'amministrazione. Risulta che contengano lamette da barba, ma non assorbenti femminili (pur essendo beni di prima necessità e quindi acquistabili, come da delibera), né è chiaro se il contenuto degli stessi tenga conto di eventuali intolleranze alimentari quali la celiachia o dell'osservanza di precetti religiosi. Il prezzo dei singoli prodotti che compongono i pacchi appare decisamente sovrastimato;
- 5. Per le operazioni di "approvvigionamento, confezionamento, stoccaggio e consegna pacchi alimentari" l'Amministrazione ha deciso di farsi supportare dalla locale CRI, dal Banco Alimentare e dalla Casa di Marta. Questi enti devono provvedere anche al pagamento anticipato dei prodotti acquistati e verranno rimborsati successivamente a presentazione delle fatture;

6. I soggetti destinatari vengono individuati in appositi elenchi redatti dai Servizi Sociali comunali, anche attraverso le segnalazioni delle associazioni di volontariato sopra menzionate;

Questi i dati oggettivi.

È chiaro che in questo momento siamo tutti sulla stessa barca. Una barca traballante in mezzo ad un oceano in tempesta. A nessuno degli amministratori locali italiani si può chiedere di saper gestire con facilità una pandemia globale della quale ogni giorno si scoprono dettagli nuovi.

Per questo nessuno di noi fa il tifo per il virus o si augura che l'Amministrazione Fagioli commetta errori clamorosi, perché sul piatto ci sono questioni molto serie: il pericolo di vita per i saronnesi e le gravi difficoltà economiche che si prospettano, purtroppo, per molti tra i nostri 40.000 cittadini.

In questo contesto, abbiamo quindi deciso di non criticare l'Amministrazione a ogni piè sospinto, anche a seguito di alcune scelte che non abbiamo condiviso.

Ora siamo però di fronte alla gestione di un contributo straordinario che l'Amministrazione ha ricevuto affinché a nessun saronnese manchino viveri e generi di prima necessità. A 15 giorni dalla ricezione dello stanziamento non è accettabile che la delibera non sia ancora operativa e la distribuzione dei generi alimentari non sia iniziata.

La scelta non effettuata di acquistare "buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità", come previsto dall'ordinanza n° 658 della Protezione Civile, unita ad un opportuno convenzionamento tra Comune e Grande Distribuzione, avrebbe probabilmente consentito ai destinatari di disporre dei generi di prima necessità già prima di Pasqua, come accaduto in diversi altri comuni della zona che hanno effettuato scelte più semplici dal punto di vista organizzativo e più efficaci.

Invitiamo quindi l'Amministrazione a un'azione più incisiva riguardo alle urgenti necessità dei cittadini, a partire dai più deboli, che in questo momento di emergenza sono quelli più in difficoltà, valutando anche cambi di rotta rispetto a quanto deciso finora.

Saronno 15 Aprile 2020

Mauro Lattuada – Partito Democratico

Franco Casali - TU@Saronno

This entry was posted on Wednesday, April 15th, 2020 at 10:10 am and is filed under Buoni spesa, Varesotto

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.